



COMUNE DI REDAVALLE Provincia di PAVIA

AREA AMMINISTRATIVA

DETERMINAZIONE

Numero: 9 in data 9 febbraio 2015

OGGETTO: AFFIDAMENTO SERVIZIO PULIZIA ORDINARIA DEI LOCALI COMUNALI: UFFICI-AMBULATORIO MEDICO- PALESTRA. CODICE CIG Z9D12FB659.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che l'Ente non dispone di personale per il servizio di pulizia dei locali comunali e che occorre incaricare una ditta esterna per la pulizia degli stessi;

VISTO l'art. 26, comma 3, della legge 488/99, così come modificato dalla legge 191/2004, che prevede, per le forniture di beni e servizi, il ricorso alle Convenzioni CONSIP o l'impiego, in caso di acquisti effettuati autonomamente, delle condizioni di qualità/prezzo ivi previste;

PRESO ATTO che l'art. 1 del D.L. 95/2012 convertito in legge n. 135/2012, prevede la nullità dei contratti stipulati in violazione dell'art. 26 comma 3 della legge 488/1999 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;

PRESO ATTO altresì che ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge 27.12.2006 n. 296 (come modificato dall'art. 7 comma 2 del DL n. 52 del 7 maggio 2012 convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94) tutte le amministrazioni pubbliche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario (da zero a € 207.000,00) sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del DPR 5 ottobre 2010, n. 207;

PRESO ATTO come, nel caso del servizio in oggetto, è stato identificata, tra le offerte di servizi presentati attraverso Mepa, il corrispondente servizio;

DATO ATTO che è stato richiesto il CIG Z9D12FB659;

VISTO l'art. 125 comma 11 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. che consente, per i servizi o le forniture inferiori a quarantamila euro, l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento;

VISTO il vigente regolamento comunale approvato con atto di. C.C. n. 13 del 28/09/2011 in materia di affidamenti in economia;

RICHIAMATE le disposizioni contenute nella legge n. 136/2010 (art. 3) e nell'art. 6 commi 1 e 2 del DL 187/2010 convertito nella legge n. 217/2010 in relazione alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art. 6 comma 3 del DPR 207/2010 in materia di regolarità contributiva e viste le disposizioni contenute nella circolare INPS n. 98 dell'8.7.2012;

CONSIDERATO che il termine di approvazione del bilancio 2015 è differito al 31.03.15 come da decreto del MINISTERO DELL'INTERNO 24.12.14 (GU Serie Generale n.301 del 30.12.2014) e che ai sensi dell'art. 163 è consentita la gestione dell'esercizio provvisorio;

VISTO che la spesa da assumere è nei limiti dell'art. 163, ovvero un dodicesimo dello stanziamento agli interventi 1010203 cap. 120 del bilancio assestato 2014;

VISTO lo statuto dell'ente;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il TUEL, approvato con D.lgs n° 267/2000;

VISTO il Decreto Sindacale n. 3 del 25.06.2014 di nomina della sottoscritta a responsabile del servizio;

RISCONTRATA la regolarità delle procedure eseguite e ritenuto quindi di provvedere in merito;

RITENUTA la propria competenza a provvedere;

DETERMINA

1. Di approvare l'acquisto in ME.PA: ditta LOMBARDA S.R.L. di Cura Carpignano P.I. 02467320186;
 - cod. articolo PULUFFLOMB
 - metaprodotto: SERVIZIO DI PULIZIA AREE AD USO UFFICIO;
 - PREZZO € 6.430,00 annuo + IVA 22% così come descritti nell'ordine diretto di acquisto in MEPA agli atti di questo Ufficio;
2. Di impegnare a favore della predetta ditta la somma di €. 6.430,00 + iva per quanto detto in premessa;
3. Di imputare la somma di € 6.430,00 + iva al cap.120 intervento 1010203 del predisponendo bilancio 2015 dando atto che la spesa rispetta i vincoli dell'art. 163 del D.Lgs 267/2000 ovvero un dodicesimo dello stanziamento all'intervento 1010203 cap. 120 del bilancio assestato 2014;
4. Di precisare che si procederà con successivo atto alla liquidazione previa presentazione di regolare fattura, esclusivamente mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dallo stesso dedicato alle commesse pubbliche, indicando il numero di CIG riportato in epigrafe.
5. Di disporre, ai fini del rispetto dell'art. 3 della legge n. 136/2010, e ad integrazione delle altre condizioni contrattuali, che :
 - l'affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente affidamento;
 - il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente affidamento costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della legge n. 136/2010, causa di risoluzione del contratto;
 - l'Amministrazione verifica in occasione del pagamento all'affidatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari;
6. Di dare atto che con la sottoscrizione del presente atto, il Responsabile del Servizio procedente rilascia anche il parere di regolarità tecnico-amministrativa di cui all'art. 147 bis del D. lgs. 267/00.
7. di dare atto che la presente determinazione è soggetta a pubblicazione all'Albo Pretorio e diventerà esecutiva con l'apposizione da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, a norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs n° 267/00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO Manuela Massimiliani

ATTESTAZIONE PER VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

(art. 9 comma 1 lettera a) punto 2 DL 78/2009 convertito nella legge 102/09 in base al quale al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente numero comporta responsabilita' disciplinare ed amministrativa.)

Il sottoscritto responsabile, dopo aver interpellato in merito il responsabile del Servizio finanziario, rilascia il visto di compatibilità monetaria attestante la compatibilità del pagamento delle suddette spese con le regole di finanza pubblica vigenti.

Redavalle, lì 09/02/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO Manuela Massimiliani

A norma dell'art. 183, comma 9, del D.lgs n° 267/00

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151 comma 4 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267).

Redavalle, lì 09/02/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.TO Dott. Umberto Fazio Mercadante

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.-

Redavalle lì 9 febbraio 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Umberto Fazio Mercadante)

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per 15 giorni consecutivi.

Redavalle, lì 09/02/2015

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
F.TO Dott. Umberto Fazio Mercadante